

Gentile Cliente,

la Legge Finanziaria 2005 (Legge 30/12/2004 n. 311) impone a tutte le Società che vendono energia elettrica, gas e servizi idrici, di richiedere ai propri Clienti i dati catastali identificativi dell'immobile a cui fa riferimento il contratto (art. 1, commi 332,333 e 334); per questo motivo ti abbiamo inviato questo modulo che deve essere compilato e sottoscritto dall'intestatario del contratto di fornitura, anche se diverso dal proprietario dell'immobile (ad esempio dall'inquilino, comodatario, titolare del diritto di abitazione, ecc.). Il modulo deve essere inviato, possibilmente entro 30 giorni per permetterci di trasmettere i tuoi dati all'Anagrafe Tributaria (Legge Finanziaria 2005, dal provvedimento dei Direttori delle Agenzie delle Entrate e del Territorio del 16 Marzo 2005 e dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 2 Ottobre 2006). Ti invitiamo quindi a leggere con attenzione le istruzioni ed a compilare il modello in tutte le sue parti; ti ricordiamo che Ecoenergia Srl non potrà essere considerata responsabile se non restituirai il modulo o se lo invierai incompleto/con dati errati (in questi casi l'Amministrazione finanziaria potrà applicarti una sanzione amministrativa da € 103,00 ad € 2.065,00, come previsto dall'art. 13 del D.P.R. 29/9/1973 n. 605). Attenzione: in base a quanto previsto dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 44/E del 19/10/2005, se non restituirai questo modulo, dovremo segnalare l'accaduto all'Agenzia delle Entrate, per i controlli fiscali a tuo carico. Per ulteriori informazioni puoi rivolgerti direttamente agli uffici dell'Agenzia delle Entrate oppure consultare il sito internet dall'Agenzia delle Entrate: agenziaentrate.gov.it

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

È necessario scrivere in stampatello, con una penna di colore scuro, riportando una sola lettera (o un solo numero) in ogni singola casella. Le caselle non utilizzate devono essere lasciate in bianco.

Qualifica dell'Intestatario della fornitura

- Proprietario: se l'intestatario del contratto di fornitura è il proprietario (anche pro-quota) dell'immobile;
- Usufruttuario: se l'intestatario della fornitura è titolare di un diritto di usufrutto sull'immobile;
- Titolare di altro diritto sull'immobile: se l'intestatario della fornitura occupa l'immobile in virtù di un titolo diverso da quelli sopra elencati.
Ad esempio, diritto di abitazione (es.: coniuge superstite, ex art. 540 c.c.), d'uso, enfiteusi; oppure se l'intestatario della fornitura occupa l'immobile sulla base di un contratto di affitto o di locazione; detiene l'immobile in comodato (es: immobile concesso in uso gratuito al figlio) o se, in qualità di coniuge separato, è risultato assegnatario dell'abitazione familiare.
- Rappresentante legale o volontario: utilizza la voce "rappresentante legale" se l'immobile è di proprietà (oppure è utilizzato sulla base di un contratto di locazione, comodato, ecc.) di un soggetto "non persona fisica" (società, ente, ecc.). Utilizza la voce "rappresentante volontario" se non ricorre nessuna delle ipotesi di cui ai codici precedenti ed il Contratto di fornitura è stato sottoscritto da un soggetto, senza una delega formale.

Dove reperire i dati identificativi degli immobili

I dati sono riportati nel catasto edilizio urbano (per i fabbricati urbani) o nel catasto terreni (per gli immobili diversi dai fabbricati urbani, compresi i fabbricati rurali) e sono presenti: nell'atto di acquisto o nella denuncia di successione (se l'immobile è stato ereditato); in una denuncia o comunicazione ICI presentata in anni precedenti; in un certificato catastale.

Casi particolari di compilazione: immobili principali ed accessori/parti condominiali

Nel caso di più unità immobiliari con autonomi identificativi catastali, alimentate da una sola utenza (es. unica fornitura di energia elettrica che alimenta sia l'abitazione che la cantina od il garage), occorre indicare solo l'identificativo catastale dell'unità immobiliare principale (es. appartamento).

Per quanto riguarda gli immobili ad uso condominiale, occorre indicare i dati dello stabile condominiale nel suo complesso. Se invece nel condominio è presente l'immobile del portiere oppure altri vani e locali condominiali non di uso comune ai condomini (es. esercizi commerciali, garage concessi in locazione a terzi) ma alimentati dalla stessa fornitura, bisognerà indicare anche i dati catastali di questi immobili oltre a quelli del complesso condominiale. In questo caso, essendo necessario indicare i dati di più immobili alimentati dalla stessa fornitura, il condominio potrà utilizzare, oltre al modulo originale, anche delle fotocopie; ad ogni modo tutti i modelli compilati dovranno essere spediti insieme.

Casi di mancata indicazione dei dati catastali

Alla fine del modello sono previsti i codici per giustificare la mancata indicazione dei dati catastali. Tra questi codici troverai le voci:

- Immobili non accatastabili: nel caso di immobili non identificati in catasto mediante un identificativo specifico, es. pozzi, vasche di irrigazione, cartelli pubblicitari, spazi pubblici per fiere o giostre.
- forniture temporanee, ecc.: nel caso di contratti di fornitura di durata inferiore al bimestre, utilizzati per attività svolte temporaneamente (es. interventi edili su un immobile, cantieri, fiere e simili), anche nel caso di contratti di fornitura di energia elettrica per illuminazione pubblica, oppure per forniture intestate ad enti pubblici destinate ad immobili utilizzati dagli stessi enti nell'esercizio delle proprie funzioni Istituzionali (ris. Agenzia Entrate n. 214/E del 8/8/2007).

ATTENZIONE

In caso di contratto multisito il modulo dovrà essere compilato e restituito per ogni punto di fornitura